

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot. n° _____

Carrara li 11-10-1962

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allac-
ciamento idrico.

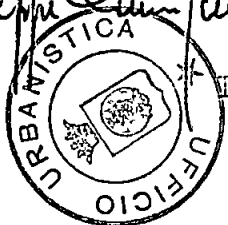
Sig. PRESIDENTE dell'A.C.S.P.M.
Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione
dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del
fabbricato di proprietà del Sig. Carbani Filomena,
Giuseppe e Renato
ubicato a Dergola via delle scuole elementari
giusto il certificato di ultimazione lavori datato
11-10-1962 n°

Il Tecnico accertatore

L'Ingegnere Capo



IL SINDACO



Carrara, li 11-10-1966

COMUNE DI CARRARA

U.F.F. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato ad uso civile in
Via interna del nucleo elementare a Bergiola
Foscolina
sul terreno distinto in Catasto alla Ssp. E foglio 54 mappa n. 229
r. 3494 proprietà Corbani, Comena, Gastone
e Renato

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n. 312 del 22-10-1966

Sono stati iniziati in data 14-3-1966

Sono stati coperti in data 20-6-1966

Sono stati ultimati in data 10-9-1966

in conformità alla licenza.

e' d'obbligo il sopralluogo da parte del VV FF.

Le opere in c. a. risultano collaudate, come da lettera della Prefettura di
Massa-Carrara n. _____ del _____

la costruzione si compone di vani 6 + 3 accessori e n. 1
piano ad uso civile abitazione

Si rilascia in carta libera ad uso documentale all'Ufficio del Sostituto, alla
Direzione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

IL SINDACO

(Arch. Claudio Mazzanti)

Il presente modello deve essere compilato alla data di constatazione di inizio lavori e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello di inizio dei lavori

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
4	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA OPERE INIZIATE

Opera iniziata il 14 marzo 1967
(data, mese, anno)

«L'unità statistica» di rilevazione è costituita dall'opera iniziata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso

Il presente modello, pertanto, è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso

Per «opera iniziata» deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale ha avuto avvio la pratica attuazione del progetto

La data d'inizio dell'opera deve corrispondere a quella accertata ai fini della certificazione di inizio dei lavori

Il numero e la data della licenza di costruzione debbono corrispondere a quelli già segnalati con il modello Istat/1/201/P (opere progettate)

Licenza di costruzione n. 312 del 22-10-1966
(giorno, mese, anno)

intestata al Sig. Corbani Filomena Gastone e Renato
alla Ditta

per ☒ la nuova costruzione di un fabbricato ☒ residenziale
☐ l'ampliamento ☐ non residenziale

di m² 780,2 in via interna BEDAGIOLA
(via, piazza, ecc.)

Riservato ISTAT

Timbro
del Comune

Firma del compilatore

Data 29-3-1967



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/1/201/P

SCHEMA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
OPERE PROGETTATE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

LICENZA DI COSTRUZIONE richiesta da COBBANI Filomena, Gastone e Renato il 7-9-1966
(giorno, mese, anno)
per lavori da eseguire in Via Interna - Berciol A. F.
(via, piazza ecc.)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: case, scuola, ospedale, ecc.)	b) NATURA 1 ☒ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	c) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	d) STRUTTURA PORTANTE <table border="0"><tr><td>In sito</td><td>profabbricata</td></tr><tr><td>1 ☒ Pietra e mattoni</td><td>☐ 5 Acciaio</td></tr><tr><td>2 ☐ Cemento armato</td><td>☐ 6 Cemento armato</td></tr><tr><td>3 ☐ Acciaio</td><td>☐ 7 Legno</td></tr><tr><td>4 ☐ Mista</td><td></td></tr></table>	In sito	profabbricata	1 ☒ Pietra e mattoni	☐ 5 Acciaio	2 ☐ Cemento armato	☐ 6 Cemento armato	3 ☐ Acciaio	☐ 7 Legno	4 ☐ Mista		e) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>115,2</u> Volume v/p m ³ <u>780,2</u> Piani fuori terra n. compreso il seminterrato <u>2</u>
In sito	profabbricata													
1 ☒ Pietra e mattoni	☐ 5 Acciaio													
2 ☐ Cemento armato	☐ 6 Cemento armato													
3 ☐ Acciaio	☐ 7 Legno													
4 ☐ Mista														
f) PROPRIETA' 1 ☒ Privati e Società 2 ☐ Cooperative edilizie 3 ☐ Altri (Amm. ni statali, regioni, provincie, comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)			g) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali											
h) SERVIZI 1 Riscaldamento s/ ☒ no ☐ 2 Condizionamento s/ ☐ no ☒ 3 Ascensore s/ ☐ no ☒														

CONSISTENZA DELL'OPERA

PIANI	ABITAZIONI											LOCALI PER ALTRO USO					TOTALE GENERALE Vani e Locali					
	Composte di stanze										Totale abitazioni	Vani di abitazione			Vani per ser- vizi e acces- sori comuni	Uffici		Negozzi	Auto- rimesse	Altri	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre abitaz. stanze		Stanze	Accessori	Totale								
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17+18+19,20	22=15+16+21
Cantinati e seminterrati . .														2	2							2
Piano terra . .						1						1	6	2	8							8
Altri piani												1	6	4	10							10
Totale .						1						1	6	4	10							

Licenza di costruzione n. 312 rilasciata il 22-10-1966 Bollo Firma del compilatore [firma] Data 25-10-1966
(giorno, mese, anno)

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione del modello



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod ISTAT/1/201/C

SCHEMA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE COSTRUITE

LICENZA D'USO

(abitabilità, agibilità) richiesta da

Corbani Pomena, Pastorella il 10-9-1966

(giorno, mese, anno)

per la costruzione eseguita in

Via inferna a Bergiola Japollita

(via, piazza, ecc.)

data di fine lavori

10-9-1966

(mese, anno)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare caserma, scuola, ospedale, ecc.)	b) NATURA 1 ☒ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	c) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	d) STRUTTURA PORTANTE <table><tr><td>in sito</td><td>prefabbricata</td></tr><tr><td>1 ☒ Pietra e mattoni</td><td>☐ 5 Acciaio</td></tr><tr><td>2 ☐ Cemento armato</td><td>☐ 6 Cemento armato</td></tr><tr><td>3 ☐ Acciaio</td><td>☐ 7 Legno</td></tr><tr><td>4 ☐ Mista</td><td></td></tr></table>	in sito	prefabbricata	1 ☒ Pietra e mattoni	☐ 5 Acciaio	2 ☐ Cemento armato	☐ 6 Cemento armato	3 ☐ Acciaio	☐ 7 Legno	4 ☐ Mista		e) DIMENSIONI Superficie coperta m ² 115 Volume v/p m ³ 180 Piani fuori terra n. compreso il seminterrato 2
in sito	prefabbricata													
1 ☒ Pietra e mattoni	☐ 5 Acciaio													
2 ☐ Cemento armato	☐ 6 Cemento armato													
3 ☐ Acciaio	☐ 7 Legno													
4 ☐ Mista														
f) PROPRIETA' 1 ☒ Privati e Società 2 ☐ Cooperative edilizie 3 ☐ Altri (Amm. ni statali, regioni, provincie, comuni), Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)			g) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali		h) SERVIZI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒									

CONSISTENZA DELL'OPERA

PIANI	A B I T A Z I O N I											LOCALI PER ALTRO USO					TOTALE GENERALE Vani e Locali					
	Composte di stanze										Totale abitazioni	Vani di abitazione			Vani per ser- vizi e acces- sori comuni	Uffici		Negozzi	Auto- rimesse	Altri	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre abitaz. stanze		Stanze	Accessori	Totale								
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17, 18, 19, 20	22=15+16+21
Cantinati e seminterrati																						
Piano terra																				2	2	2
Altri piani					1							1	6	2	8							8
Totale					1							1	6	2	8					2	2	10

Licenza di costruzione n° 312

rilasciata il

22-10-1966

(giorno, mese, anno)

Bollo

Firma del compilatore

Luigi P. P. P.

Data

11-10-1966

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione del modello

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

- 1 Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali. (Punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »)
- 2 L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera costruita rappresentata sia da un intero fabbricato sia da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, costruito (Punto 5 delle « Istruzioni ecc »)
- 3 Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (Punto 7 delle « Istruzioni, ecc »)
- 4 L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (Punto 28 delle « Istruzioni »).
In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente Punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

- 5 Per opera **residenziale** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
- 6 Per opera destinata ad **attività economica** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.)
- 7 Per opera destinata ad **altra attività** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.)
- 8 Per **fabbricato** si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
- 9 Per **nuova costruzione** si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.
Sono da considerare nuove costruzioni anche le opere interamente ricostruite.
- 10 Per **ampliamento** s'intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
- 11 Per **superficie coperta** si intende l'area di base del fabbricato.
- 12 Per **volume v/p** (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
- 13 Per **abitazione** (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
- 14 Per **vano** si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.
- 15 Per **stanza** (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

- 16 Per **vani accessori** si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc (bagni, antiche, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.
- 17 Per **servizi ed accessori comuni** si intendono i vani destinati al servizio delle abitazioni nel loro insieme (locale per la caldaia dell'impianto di riscaldamento, per il lavatoio, per la guardiola, ecc.)

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

- 18 La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
- 19 La compilazione del modello nella parte relativa alle **notizie generali sull'opera** (destinazione, natura, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
- 20 La **superficie coperta** deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di **nuova costruzione** essa deve riferirsi all'intero fabbricato, quando trattasi di **ampliamento** essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
- 21 Il **volume** deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di **nuova costruzione** esso deve riferirsi all'intero fabbricato, quando trattasi di **ampliamento** esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
- 22 La compilazione del modello nella parte destinata alle **notizie sulla consistenza dell'opera** va effettuata mediante l'indicazione del numero delle abitazioni, distribuite a seconda del gruppo di piani nel quale sono collocate (piani cantinati e seminterrati, piano terra, altri piani), ed a seconda delle stanze che le compongono (colli da 1 a 10). Inoltre:
a) nella col 11 va indicato il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze e oltre,
b) nella col 12 va indicato il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 1 a 10,
c) nella col 13 va indicato il numero complessivo delle stanze che compongono le abitazioni distribuite nelle colonne da 1 a 9 più il numero delle stanze indicato nella colonna 11,
d) nella col 14 va indicato il numero complessivo dei **vani accessori compresi nelle abitazioni**,
e) nella col 15 va indicato il totale dei **vani di abitazione** (stanze più accessori, col 13 + col 14),
f) nella col 16 va indicato il numero dei vani relativi ai **servizi ed agli accessori comuni**,
g) nelle colli 17, 18 e 19 va indicato rispettivamente il numero degli uffici, dei negozi e delle autorimesse,
h) nella col 20 vanno indicati tutti gli altri locali non di abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale che non siano destinati a uffici, negozi e autorimesse,
i) nella col 21 va riportata la somma dei dati indicati nelle colonne 17, 18, 19 e 20,
l) nella col 22 va riportata la somma dei dati indicati nelle colonne 15, 16 e 21.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

- 23 Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (Punto 31 delle « Istruzioni ecc »).

COMUNE di CARRARA

Sezione Urbanistica

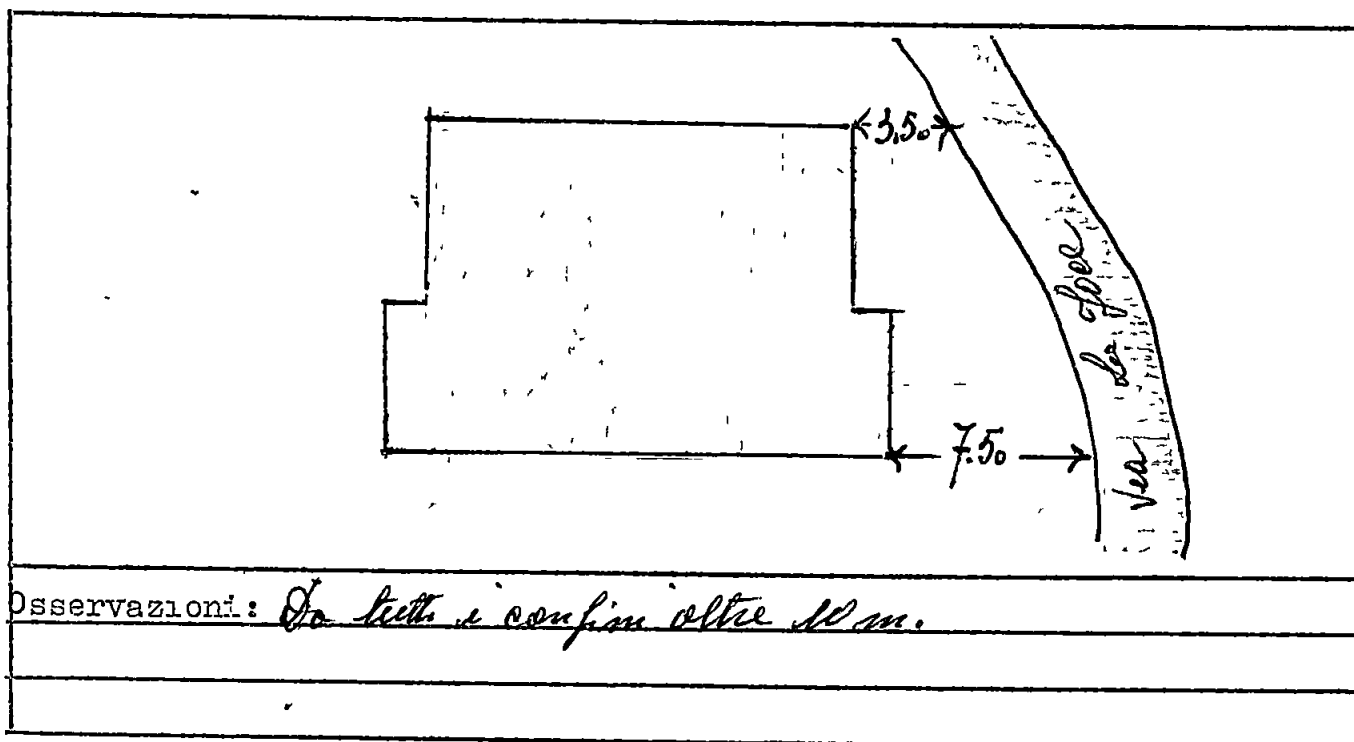
Carrara li. *10 febbraio 1907*

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato posto in *Bergiola*.....mapp.n° *349k* sez. *E*..... di proprietà del Sig. *Barbani, Filomena, Gastone e Renato*.....
.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato ha chiesto all'Ufficio Urbanistica di questo Comune la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina del Direttore dei lavori nella persona del *G. cam. Del. Neri Giuseppe*, il tecnico comunale *Car. Beccetti*....., recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia il NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il Direttore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il proprietario
Dell'Amico Michèle

Il tecnico comunale
Beccetti

Il direttore dei lavori
G. cam. Giuseppe Del Neri

IL CAPO SEZIONE

.....

1966
n° 109

cur
103
/c

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. N° 24216/1497

Carrara li 24 Ott. 1966

25-10-66

Signor **CORBANI Filomena, Gastone e**
P.zza S. Rocco n°3 Renato
ALESSANDRIA

e,p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi di
valore delle aree fabbricabili

S E D E

OGGETTO: Legge 5/3/1963 N° 246.

Le comunico che il progetto di **Costruzione fabbricato**
in **Beriola Foscantina** presentato il **7/9/1966** situato
approvato dal competente organo in data **27/9/1966** è stato

~~La relativa quietanza per la presente è stata trasmessa all'Ufficio Imposte sulle aree fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia.~~

Inoltre, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 N° 246, la S.V.do
vrà provvedere, entro 90 gg. dalla data di notifica del presente atto, al ver
samento presso la Tesoreria Comunale di 1/24 dell'imposta dichiarata nella de
nuncia da Lei compilata il _____ Mod. **BD/2274**.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta sulle aree
fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a decorrere dal
primo bimestre solare dalla data del primo versamento. In caso di pagamento in
unica soluzione verrà accordato lo sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'articolo 17 della legge sopra
citata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce entro un anno dalla
loro presentazione.

IL SINDACO
[Signature]

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1966 e questo giorno... del mese di
novembre...io sottoscritto Messo Comu
nale ho notificato copia del presente atto al
Sig. **Corbani Gastone**...consegna
dola a mano di **Villa Cecilia Birka moglie**

IL MESSO COMUNALE

fio Valenti

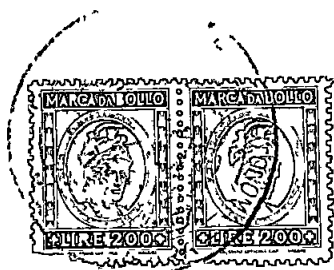
UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRARA

COMUNE DI Carrara



Sez E
folio 54
Scala 1:2000



no 245
Rec. 25
Esate *Ente impianti*
[Signature]



3300

mod 8

DIRITTI ERARIALE

Diritto fisso	1	2
Utari	1	
Particelle A	1	
Particelle confinanti A	1	8
Part conf sempl accennate A	1	
Per tratti di strada fossi	1	
TOTALE	1	10

DIRITTI DI DISGNAZIONE

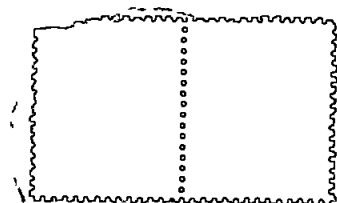
Diritto fisso	1	100
Utari	1	10
Particelle A	1	10
Particelle confinanti A	1	10
Part conf sempl accennate A	1	
Per tratti di strada fossi	1	10
TOTALE	1	140

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del
Gem. Del M...
Massa Carrara 5/1/16



[Signature]

Don. Dr. Harn-



15000
244
17

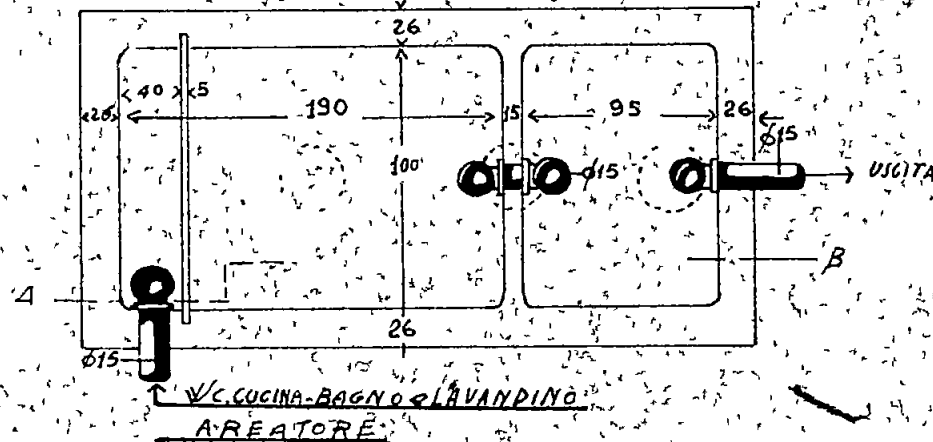
M A S S A C A B B A B A

ΔΜ ΝΙ ΜΑ Δ ΕΣΙΜΕ

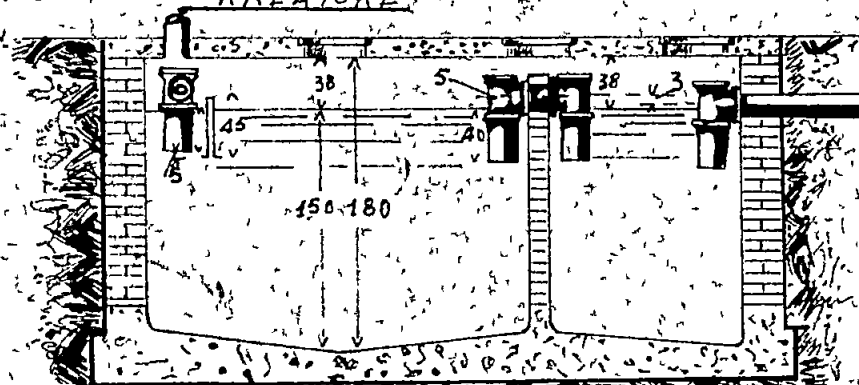
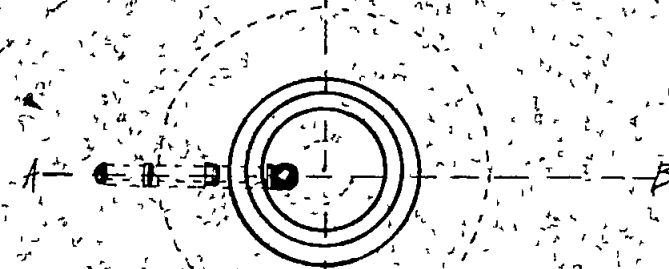
УПРАЖНЕНИЕ ТЕХНИКО ЕВАНГЕ

FOSSA SETTICA A DUE CAMERE

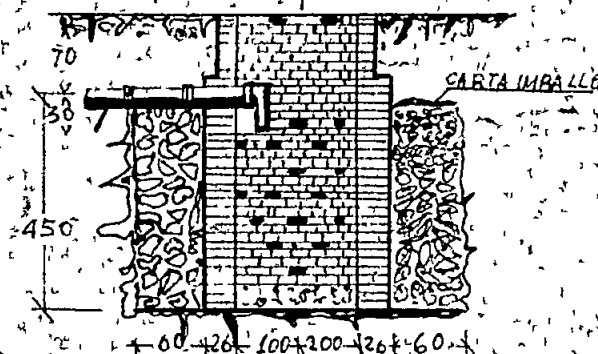
Pianta



Tipo di rozzetto
perdente



SEZIONE A-B



SEZIONE A-B

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina. sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di tubo in cui accendis e convogliate in affronto fono oltre

Cabinetto. sarà a caduta diretta no a W C e turco si con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate si (solo per le case rurali) aereazione = dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta = a una camera = a due camere si dista dalla casa m = in una fossa settica a due camere = Dimensioni: lunga m. = 160 + 100 + 100 larghezza 100 altezza liquido 120 altezza totale 150

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni = dista dalla casa 6 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna cittadina = Altri sistemi =

= Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 15

E' ubicato rispetto alla casa =

Approvvigionamento idrico. Avviene direttamente dall'acquedotto comunale esistente sulle sorg con serbatoi = che alimentano anche la cucina = non alimentano la cucina = da un pozzo = cisterna = dista dalla casa m = dalla concimaia = dal pozzo nero m = dalla fossa settica m = dalla fossa a perdere m. = il pozzo è fondo m. = è a valle = a monte = del pozzo nero = fossa settica = fossa a perdere = concimaia =

Immondizie Verranno raccolte in una concimaia = dalla Netezza Urbana si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati in affronto vano in bottiglie e non si è ritenuto

Isolamento. Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt 0,35 sarà aereato si si provvederà all'isolamento laterale dei muri = (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0,50 Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale =

Particolari tecnici 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze no

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 16,5

Le scale saranno aereeate ed illuminate direttamente si interrotte da pianerottoli si

4) Le pareti esterne saranno intonacate si le acque meteoriche verranno allontanate 9 metri da canali e condotti sulle fasce sottie sarà atto uno stenditoio no dove no. La casa sarà soffittata si la copertura sarà eseguita in tegole

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fonoassorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura.

Cucine: La cucina sarà dotata di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori e i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, ~~quadrata~~ rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 115 e servirà la cucina di piano e di cmq. no di sezione per le cucine di piano.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo no

La sezione del collettore principale sarà di cmq. no. Vi saranno collegate n° no cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. no. Il collegamento avverrà a m. no dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. no oltre il culmine del tetto

Riscaldamento domestico

a) - per appartamento;

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 400 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno;

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, cherosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale.

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

giovanni S. del Nero

IL PROPRIETARIO

Portinari Gastone



Carrara, li 11-10-1966

COMUNE DI CARRARA

U.F.F. URBANISTICA

OGGETTO «Lavori di costruzione di un fabbricato ad uso civile in
 Via interna delle Scuole elementari a Vergola
 Foscolino
 sul terreno distinto in Catasto alla Sez E foglio 54 mappa numero
 3494 proprietà Corbani, Comena, Gastone
 e Renato

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n 312 del 22-10-1966

Sono stati iniziati in data 14-3-1966

Sono stati coperti in data 20-6-1966

Sono stati ultimati in data 10-9-1966

in conformita' alla licenza

e' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV FF

Le opere in c a risultano collaudate, come da lettera della Prefettura di
 Massa-Carrara n _____ del _____

la costruzione si compone di vani 6 + 2 accessori di cui uno
 piano ad uso civile e abitazione

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficio Sanitario, alla
 Direzione S A R I all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto

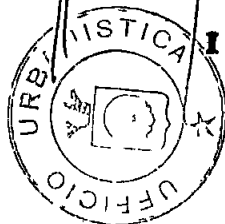
IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

(Arch. Claudio Mannari)

IL SINDACO



Ing. Capo

Sez. E
T=18909



Dell'Amico
Emma

L 50

N. 3494

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

5024
27 SET 1966

CARRARA

Si certifica che alla partita 18909 catasto terreni
del Comune di Carrara, figura iscritta la ditta.

Mod 103 N 5080
del 2 SET 1966

Dell'Amico Emma, Maria, Romano, Lidia, Adele, Erminia
Dante, Ezio fu Giuseppe, per il seguente immobile

Diritti all'Uff. 0
Fisso L 50-
Scritt L -
Urgenza L -

SEZ. E. N. 3494 are 23,79 r, dom 124,90 ag 52,34-Sem. 4^

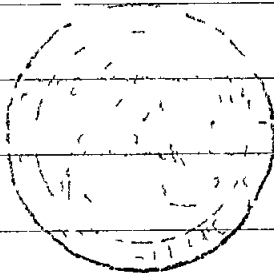
TOTALE L 50-
IL DIRETTORE

Si rilascia il presente a richiesta dell'interessato

Carrara, li 2 SET. 1966

Il Direttore

(Tommaso Pennisi)



Emma